



Direzione
Piazza della Vittoria, 22
54011 Aulla (MS)
Tel 0187/406142-143
Fax: 0187/406137
sdslunigiana@usl1.toscana.it

RELAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017

La fase di riorganizzazione del sistema sanitario della Toscana, pur essendo avviata a seguito dell'accorpamento delle dodici asl in tre asl, una per ciascuna area vasta, al fine di promuovere il miglioramento della qualità dei servizi, è tutt'ora in corso. Infatti siamo ancora in attesa di un atto della Regione Toscana che dia indicazioni precise rispetto alla revisione in termini di estensione della zona distretto. La Regione stabilirà quindi il numero delle zone. Abbiamo buone ragioni per credere che la Società della Salute della Lunigiana potrà essere indicata come zona, sia per le caratteristiche geografiche, storiche che di gestione dei servizi sociali sanitari integrati. La SdS ha rappresentato in questi anni l'organizzazione più idonea alle caratteristiche del territorio lunigianese e per tale motivo, i sindaci del comprensorio, più volte, si sono espressi a favore ribadendo con convinzione la scelta di continuare a mantenere per la nostra comunità il consorzio. La Società della Salute ha un forte spinta identitaria, che ha permesso la creazione di una rete di servizi socio-sanitari in grado di andare incontro ad una popolazione sempre più matura demograficamente e sempre più bisognosa di assistenza. Recentemente è entrato a far parte della Società della Salute il Comune di Fosdinovo, per il quale abbiamo acquisito la gestione dei servizi socio sanitari.

In questo periodo di cambiamento la SdS ha partecipato attivamente ai gruppi di lavoro indetti dall'Asl Nord Ovest per stabilire ruoli e funzioni rispetto a questa nuova organizzazione sovra provinciale. Il momento è stato molto stimolante per tutti gli operatori che si sono confrontati ed hanno conosciuto i diversi territori caratterizzati spesso da diversi modelli organizzativi. Le differenze incontrate, se da una parte rappresentano una ricchezza dall'altra rappresentano le difficoltà a trovare una sintesi operativa che tenga conto delle diversità e della necessità di avere un unico modello sanitario.

La revisione degli assetti forse era necessaria anche per la sostenibilità economica del sistema sanitario pubblico, tenendo conto dei crescenti bisogni assistenziali legati alla cronicità e agli aspetti demografici. La Lunigiana come ben sappiamo è una comunità che dal punto di vista demografico è una popolazione sempre più matura con un indice di vecchiaia superiore a quello provinciale e regionale. E' un territorio caratterizzato da evidenti difficoltà derivanti dalla crisi economica che impatta in maniera importante sulle fasce più deboli della popolazione, costrette a rinegoziare i propri stili di vita, spesso chiedendo aiuto anche ai servizi.

Il bilancio di previsione del 2017 è stato elaborato tenendo conto dell'assegnazione storica delle risorse dagli enti consorziati, dalle risorse regionali e dalla previsione delle entrate di compartecipazione ai costi dei servizi da parte degli utenti. La cifra procapite a carico dei comuni per i servizi socio assistenziali rimane invariata.

Le risorse sono spalmate sui diversi settori di intervento e tipologie di utenti.

L'obiettivo è il mantenimento dei servizi attivati dalla Società della Salute evidenziando la forte connotazione integrata fra il sociale e il sanitario quale modo di visione globale delle problematiche a salvaguardia sia del settore sanitario che di quello sociale.

Per l'anno 2017 la Società della Salute della Lunigiana parteciperà ai seguenti Progetti:

- Al progetto di telemedicina a completamento e integrazione dei servizi già offerti dalle Case della Salute e dai Presidi, unitamente alla Zona della Garfagnana, nell'ambito della Strategia nazionale Aree Interne;
- All'iniziativa Home Care Premium-INPS ex gestione INPDAP che finanzia progetti innovativi e sperimentali di assistenza domiciliare e/o contributi a favore di dipendenti e pensionati pubblici utenti della gestione ex INPDAP; dei loro coniugi conviventi, loro vedovi, loro familiari di I° grado, genitori o figli, figli minorenni se a carico del titolare del diritto;
- Al progetto regionale della “Vita Indipendente” nato per consentire alle persone disabili di vivere in casa propria senza ricorrere alle strutture residenze assistite e poter avere condizioni di vita con importanti margini di autonomia e indipendenza;
- Al progetto “Famiglie numerose servizi più leggeri” destinato a famiglie con quattro o più figli che si è allargato poi alle famiglie in difficoltà.
- Il progetto SPRAR con il Ministero dell'Interno per i rifugiati politici e i richiedenti asilo, gestito per la nostra zona dall'ARCI in continuità con gli anni precedenti;
- Il progetto europeo POR FSE Disabilità ha lo scopo di sostenere percorsi di accompagnamento al lavoro rivolto a persone con disabilità e vulnerabilità non occupate, attraverso il finanziamento di specifici tipi di servizio e attività;
- Il progetto europeo POR FSE Assistenza Domiciliare per il potenziamento dei servizi di continuità assistenziale – buoni servizio per il sostegno alla domiciliarità e da come indicazione regionale è stata costituita l'ACOT (Agenzia Continuità Ospedale-Territorio);
- Il progetto S.I.A. Sostegno Inclusione Attiva è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un aiuto economico tramite una social card a beneficio delle famiglie in condizioni economiche disagiate e con figli minori o disabili;
- Il progetto A.D.A. Adattamento Domestico per Autonomia personale ha l'obiettivo di orientare e sostenere la persona con disabilità grave e il suo nucleo familiare al fine di migliorare il suo grado di autonomia dentro l'abitazione attraverso informazione e consulenza sulle possibili soluzioni architettoniche, tecnologiche e informatiche nonché attraverso contributi economici finalizzati all'acquisto di prodotti e realizzazione di opere edili;
- Il progetto paziente complesso è un progetto pilota della Regione Toscana per la presa in carico dei pazienti complessi finalizzato alla prevenzione dei ricoveri ripetuti e al fine di migliorare la qualità delle cure, alla luce della nuova delibera della sanità d'iniziativa, al fine di elaborare piani assistenziali individualizzati con percorsi ambulatoriali complessi e coordinati.

Nel 2017 l'Estar provvederà alla predisposizione della gara d'appalto per l'affidamento dei servizi socio assistenziali e socio sanitari.

Nel 2017 si attiverà la realizzazione del Profilo di Salute della Lunigiana come parte integrante del PIS che la proposta di legge prevede in capo alla Zona.

La SdS conferma la propria partecipazione agli obiettivi Mes tramite gli indicatori e i relativi pesi stabiliti da quest'ultimo, seppur orientati a profili prevalentemente sanitari.



Direzione
Piazza della Vittoria, 22
54011 Aulla (MS)
Tel 0187/406142-143
Fax: 0187/406137
sdslunigiana@usl1.toscana.it

La SdS non ha personale dipendente assegnato, non ha patrimonio immobiliare e si avvale dei servizi dell'Asl di riferimento al fine di non duplicare le spese di gestione.

Il bilancio è costituito dalle seguenti tre aree gestionali:

- area gestionale Sanitaria
- area gestionale Sociale
- area gestionale Fondo della Non Autosufficienza.

Nello schema che segue si riepilogano le risorse e le spese che caratterizzano ciascuna area di riferimento.

	Risorse	Di cui risconti	Spesa
Area Gestionale Sanitario	€ 5.697.124	-	€ 5.697.124
Area Gestionale Sociale	€ 4.130.352	€ 211.275	€ 4.130.352
Fondo Non Autosufficienza	€ 1.446.989	€ 177.518	€ 1.446.989
Totale	€ 11.274.465	€ 388.793	€ 11.274.465

Aulla li, 07/12/2016

Il Direttore
f.to dr.ssa Rosanna Vallelonga